

PIETRO LEOPOLDO AL MUSEO

PERCORSI EDUCATIVI FRA LE COLLEZIONI SENESI

Nel quadro del più ampio progetto *Pietro Leopoldo e le origini della Pinacoteca nazionale di Siena*. Dalle soppressioni alla nascita della collezione, presentato a valere sul bando della Regione Toscana *Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*, i Musei Nazionali di Siena propongono una serie di attività educative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Siena, la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena e il Museo Archeologico nazionale di Siena facente parte dei Musei Nazionali di Siena e situato all'interno del Santa Maria della Scala. Il progetto intende illustrare, in logica interdisciplinare, un momento storico particolarmente significativo per la Toscana grazie al "Riformismo illuminato" dei Lorena.

Le attività verranno svolte nei mesi di ottobre e novembre, sono pensate per studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado e avranno una durata di circa 3 ore.



Per informazioni e prenotazioni: pin-si.comunicazione@cultura.gov.it

un progetto di:



con il contributo di:

Regione Toscana

in collaborazione con:



IL FASCINO DELL'ANTICO NELL'ARTE SENESE

PINACOTECA NAZIONALE DI SIENA

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SIENA

Gli studenti saranno accolti presso il Museo Archeologico, parte del circuito dei Musei Nazionali di Siena e ubicato presso il Santa Maria della Scala, e verrà loro illustrata brevemente la nascita della collezione dal Settecento ai giorni nostri, insieme alle connessioni con la storia della Pinacoteca nazionale di Siena.

I ragazzi visioneranno il frammento di rilievo romano rappresentante una Vittoria alata, conoscendone l'origine e le vicende espositive.

Successivamente, sotto la guida dell'archeologa, analizzeranno l'immagine e il suo contesto storico-architettonico. Al termine la visita proseguirà presso la Pinacoteca dove gli studenti potranno conoscere la storia della Pinacoteca, con particolare riferimento al tema delle soppressioni dei conventi e monasteri a partire dall'età lorenese. Poi, recandosi al primo piano, si eserciteranno a riconoscere gli elementi classici nei dipinti del primo Cinquecento senese, guidati da una storica dell'arte dei servizi educativi del museo.

ALLA SCOPERTA DEI DOCUMENTI "PER" IL GRANDUCA

PINACOTECA NAZIONALE DI SIENA

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

La visita guidata prevede una introduzione al percorso museale dell'Archivio di Stato di Siena con la sintetica descrizione dei nuclei principali che sono legati alle riforme leopoldine, compresa la collezione delle Biccherno, e prosegue con l'analisi di alcuni documenti significativi quali fonti per la visita dei governanti (Balìa, Governatore di Siena, Concistoro) e dei fondi delle compagnie legate direttamente agli altri luoghi del progetto, la Pinacoteca in particolare. Nell'occasione sarà infatti allestita una piccola mostra documentaria con i fondi segnalati e verranno esposti alcuni disegni inediti relativi agli apparati predisposti per la visita dei regnanti.

Il percorso si conclude con l'analisi delle incisioni celebrative della visita. Gli studenti si recheranno successivamente in Pinacoteca per conoscere la storia della collezione dal Settecento ai giorni nostri, soffermandosi su alcuni dipinti selezionati provenienti da monasteri e conventi soppressi dalle riforme leopoldine e napoleoniche.

GIUSEPPE CIACCHERI, BIBLIOTECARIO E APPASSIONATO COLLEZIONISTA

PINACOTECA NAZIONALE DI SIENA

BIBLIOTECA COMUNALE DEGLI INTRONATI DI SIENA

I visitatori verranno accolti nella sala storica della Biblioteca e potranno conoscere le vicende dell'antico complesso della Sapienza. L'attenzione si sposterà poi sulle figure di Pietro Leopoldo e di Giuseppe Ciaccheri, descritte partendo dai loro ritratti e passando attraverso documenti a stampa, iconografici e manoscritti che ne tratteggiano e ne esemplificano l'operato e il ruolo nella nascita delle collezioni. Un accento particolare verrà posto su alcune pagine dei carteggi di Ciaccheri, dalle quali si apprende l'intensa attività da lui svolta ai fini dell'accrescimento delle raccolte librerie e dell'acquisizione dei fondi oro successivamente entrati a far parte delle raccolte della Pinacoteca Nazionale di Siena. Verranno mostrati poi alcuni preziosi manoscritti giunti in Biblioteca proprio in conseguenza delle riforme di Pietro Leopoldo. Gli studenti si recheranno successivamente in Pinacoteca per conoscere la storia della collezione dal Settecento ai giorni nostri, soffermandosi su alcuni dipinti selezionati provenienti da monasteri e conventi soppressi dalle riforme leopoldine e napoleoniche.